



Bimestrale edito dall'Associazione La Speranza

La Speranza News

Numero 9

dicembre 2012



Un libro per riflettere "7 sette sentieri della compassione"



Nel suo recente libro "Compassione" (edizioni Il Mulino) Giorgio Cosmacini presenta un viaggio immaginario attraverso le sette opere di misericordia. Ma ogni situazione è illustrata nella sua contrapposizione, come l'altra faccia di una medaglia: così l'invito di dar da mangiare agli affamati diventa l'esigenza di sottoalimentare gli obesi, il dar da bere agli assetati è rovesciato nella richiesta di mortificare i bevitori, il vestire gli ignudi è trasformato nella opposizione alla sfacciata ostentazione della moda e così via.

Il rimpianto di uno stile di vita morigerata, ci dice Cosmacini, è vecchio di secoli. A Delfi sul Tempio di Apollo accanto al motto "Conosci te stesso" si leggeva il monito "Nulla di troppo".

Ma i secoli sono trascorsi invano, perché la povertà di molti ha continuato a nutrire gli eccessi di pochi. Così, accanto al flagello della fame, il mondo deve oggi affrontare anche il disastro di una società gravemente malata di... "troppo".

da www.ilsole24ore.com/libri

Coro del CAJ al Teatro Verde per La Speranza

Mercoledì 21.11.2012, presso il Teatro Verde il Coro del CAJ, sezione di Roma, diretto dal Maestro PierPaolo Cascioli ha tenuto un concerto di beneficenza a favore de La Speranza e dell'associazione Figli di Abramo - Amici della Pace. Sono stati eseguiti canti di montagna e canti della musica popolare italiana, molto apprezzati dal pubblico presente. Ai tanti nostri amici un sentito ringraziamento.

**Visitate il sito della Speranza
a questo indirizzo: www.lasperanza.info
Troverete altre utili informazioni sui S.F.D.
Vi aspettiamo !**

Artista di strada multata a Roma per... le bolle di sapone

Sabato 10 novembre un blitz della Municipale in Santa Maria in Trastevere ha bloccato il piccolo spettacolo di Maria Fiore, artista di strada con maxibolle di sapone. Maria è stata multata di 50 Euro, perché la sua esibizione aveva superato le ore 20.00. Nonostante la appassionata difesa delle mamme e le lacrime dei loro bambini a Maria è stato intimato di non tornare in città.

Siamo rimasti senza parole per la storia che abbiamo letto sulla Repubblica del 13 novembre scorso e che ci ha lasciato molto amaro in bocca. Possibile che non si possa avere più un po' di buon senso?



Brillante operazione di polizia contro i lavavetri

Gli agenti municipali di Roma Capitale hanno trovato un modo davvero intelligente per bloccare i lavavetri. Uno di loro si è travestito da abusivo concorrente e si è messo nei pressi del semaforo ai bordi di via Tuscolana, all'incrocio con via Palmiro Togliatti.



Al momento della protesta da parte dei lavavetri veri, sono intervenuti gli agenti. No comment.

da www.romacapitalenews.com

Per avere altre informazioni o per non ricevere più questo notiziario scrivere a: c.borghese@tin.it

Vuoi aiutare La Speranza?

Invia una offerta
sul conto corrente 2424
della Banca Popolare di Milano
Ag.263 Via Portuense 100 Roma
IBAN:
IT 96 R 05584 0322 000000002424
oppure dona presso
Circ. Gianicolense 12:
indumenti intimi uomo donna,
spazzolini da denti, rasoi, saponi,
scarpe, alimenti non deperibili,
sacchi a pelo

Un pacco al mese fino a maggio



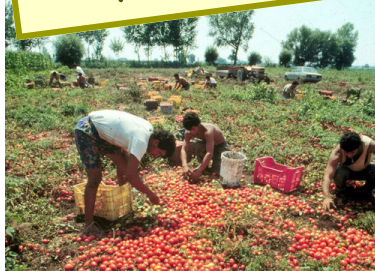
Sono 5.600 gli anziani over 65 "economicamente più fragili" residenti nel territorio di Roma che riceveranno mensilmente fino a maggio 2013 un pacco contenente generi alimentari "non freschi di primarie marche" del valore complessivo di circa 400 euro. Il progetto di sostegno alimentare voluto dal Comune di Roma costerà complessivamente circa 2 milioni di euro. I primi pacchi sono già giunti agli anziani poveri entrati in graduatoria.

da Agenzia Dire www.dire.it

Alla Speranza facciamo la conoscenza di tante persone, di tutte le razze e di tutte le età. E' gente che ha bisogno di tutto ed è questo bisogno totale che motiva l'assistenza di tante associazioni come la nostra. Ma se si tratta di immigrati clandestini, la loro condizione è infinitamente più triste, perché la paura di essere rimpatriati li costringe a restare nell'ombra, lontano da tutti, anche dalle persone che vorrebbero aiutarli.

Proprio per questo abbiamo perso le tracce di una nostra ospite, una brasiliana che chiameremo Ros con due figlie, una mino-

Anche la schiavitù per i s.f.d !



renne, clandestine in Italia da qualche anno. Dopo mesi di assistenza presso il nostro centro, Ros è sparita. Recentemente siamo riusciti ad avere con lei sporadici contatti telefonici: ne sono emersi paura, dolore e disperazione. Ci è sembrato di capire che Ros e le sue figlie sono ridotte in "schiavitù". Vivono "segregate" alla periferia di Roma in qualche azienda clandestina. Sono sottopagate e soffrono condizioni di-

sumane.

Nonostante i molti tentativi, non siamo riusciti a portare a queste persone un minimo di aiuto, perché la paura le tiene lontano. Ma noi continueremo a provare e, se avremo qualche elemento concreto, informeremo le autorità.

Primo censimento ufficiale

Oltre 50 mila i sfd in Italia

E' il numero che emerge dal Rapporto 2011 di Istat, Caritas, Fiopds e ministero del Welfare, presentato recentemente a Roma. La rilevazione è altamente affidabile perché riferita ai senza dimora che nei mesi di novembre e dicembre 2011 hanno utilizzato almeno uno dei 3.125 servizi (mense, accoglienza notturna ecc.) garantiti da 727 associazioni nei 158 comuni italiani più importanti. Sei su 10 sono stranieri. Quasi i due terzi prima di diventare senza dimora vivevano nella propria casa, mentre solo il 7,5% non ha mai avuto una casa.

da: diritttglobali.it

Store gratuito per mamme in difficoltà

Ha aperto nei giorni scorsi a Roma il più grande negozio d'abbigliamento gratuito d'Europa per le famiglie in difficoltà economica. È il Free Temporary Shop autunno/inverno dell'associazione 'Salvamamme', realizzato con l'assessorato alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio. Uno store di 500 metri quadri con 30 mila vestiti per piccoli e adulti che rimarrà aperto per tutto il mese di ottobre (solo su appuntamento dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30, chiamando allo 06/35403823 e allo 06/35451698) grazie al lavoro di 60 volontari.

da: www.direnews.it/